



Si chiama "cento x cento" e l'idea è semplice quanto intrigante: cercare 100 persone (privati, associazioni, aziende) disponibili a donare 100 euro ciascuno per finanziare il Centro "i Macelli" in cambio di un coinvolgimento "morale" nel progetto culturale del centro e di un segno tangibile di riconoscimento: i nomi di battesimo dei 100 donatori verranno scritti, tutti di uguale dimensione, sulla nuova installazione artistica che dal 22 ottobre campeggerà per un anno sulla facciata del Centro, facciata di 20x5, ovvero 100, metri quadri. I 10.000 euro così raccolti, oltre a finanziare l'installazione che avrà un costo minimo, andranno a contribuire alla programmazione di musica, teatro e altro ancora che il Centro svolgerà nei prossimi mesi.

E' questo in sintesi il cuore del progetto cento x cento che stamani Tiziano Massaroni, Sara Poggianti e Lorenzo Cianchi del Centro "I Macelli", Antonella Canonici per la Associazione Polis che lo ha in gestione dal Comune e Giacomo Cucini, assessore alla cultura del Comune di Certaldo, hanno presentato alla stampa.

Iniziata ufficialmente nel gennaio 2009, l'attività del Centro "I Macelli" ha visto in questi due anni e mezzo decine di eventi di buon livello qualitativo: i concerti di Beatrice Antolini, Petrina, Naif Herin, gli spettacoli di Marta Cuscunà e Zaches Teatro, ma anche residenze e coproduzioni di spettacoli, sempre con Zaches e con il collettivo del Ratto Festival. Infine l'attività di un collettivo di giovani artisti che ha realizzato installazioni per Mercantia e Festival delle Ombre.

Ora una nuova fase: "una sfida tanto necessaria quanto interessante" sostengono Antonella Canonici ed Emilio Pampaloni, rispettivamente consigliere e presidente di Polis "per coinvolgere pubblico, cittadini e realtà economiche nelle nostre attività e non solo come sostegno economico". Una fase caratterizzata da uno slogan "'l'arte contemporanea sostiene la cultura" nella quale crede anche l'assessore Giacomo Cucini, per il quale la gestione del Centro da parte di Polis si sta rivelando la scelta giusta, come testimonia il giro di collaborazioni che si sta allargando e la progettualità messa in campo per attrarre risorse".

"I Macelli sono diventati anche un luogo di produzione di arte – hanno spiegato Tiziano Massaroni e Sara Poggianti – nell'aprile di quest'anno abbiamo inaugurato, sulla facciata del centro, l'installazione Shelf life, realizzata da Justin Randolph Thompson con gli studenti della East Carolina University che hanno lavorato a Certaldo. Il lavoro riflette sull'importanza della cultura dell'individuo e di una comunità, è un'installazione che ricorda uno scaffale di libri o un abaco, in ferro e terracotta, uno scaffale dell'intimità, dei pensieri, con richiami visivi alle opere di Rauschenberg e Johns. L'opera, particolarmente adatta a grandi pareti, di edifici pubblici come biblioteche ma anche di sedi di industrie, verrà ora messa in vendita e il ricavato interamente investito per le attività culturali del Centro".

"L'immagine portante di cento x cento sarà invece un asino con le ali – spiega l'ideatore Lorenzo Cianchi – rifacendoci a "L'asino d'oro" di Apuleio, l'immagine, che sarà contornata dai nomi dei 100 sostenitori, sarà un omaggio e un invito alla fantasia, alla voglia di vivere e sperimentare".

Per chi fosse interessato, si può contattare l'associazione Polis allo 0571 663580 o il sito de I

Macelli www.imacelli.it. Uno stand informativo sarà in via 2 Giugno sabato 24 settembre, ore 17-20.

{jcomments on}